

Tricase, 5 dicembre 2012



**Alla C.A. del Sig. Presidente
del Consiglio
Rag. Rocco Indino
Sede Municipale
Tricase**

**E, p.c.,
Alla C.A. del Sig. Sindaco
Ing. Antonio Coppola
Sede Municipale
Tricase**

**E, p.c.,
Alla C.A. del Sig.
Consigliere Capogruppo
Prof. Carmine Zocco
Sede Municipale
Tricase**

**E, p.c.,
Alla C.A. del Sig.
Consigliere Capogruppo
Avv. Enzo Fornaro
Sede Municipale
Tricase**

**E, p.c.,
Alla C.A. del Sig.
Consigliere Capogruppo
Antonio Ardito
Sede Municipale Tricase**

**Alla C.A. del Sig.
Consigliere Capogruppo
Guerino Alfarano
Sede Municipale
Tricase**

**Alla C.A. del Sig.
Consigliere Capogruppo
Dr. Antonio Scarcella
Sede Municipale
Tricase**

**Alla C.A. del Sig.
Segretario Generale
Dr. Giuseppe Rizzo
Sede Municipale
Tricase**

Egregio Presidente,

con enorme rammarico siamo ancora una volta a stigmatizzare l'irritualità dei lavori consiliari per quanto appresso diremo.

In data 21.11.2012, protocollavamo l'interrogazione ex

art.46 del Regolamento del Consiglio Comunale con richiesta di risposta nella prossima seduta consiliare ai sensi del terzo comma del predetto articolo, avente ad oggetto "La trasformazione della Scuola Materna Tommaso Caputo da IPAB a Fondazione di Partecipazione".

Nella stessa data, l'interrogazione veniva licenziata dalla Conferenza dei Capigruppo ed inserita al primo punto dell'ordine del giorno dello scorso Consiglio del 27 u.s.

Nell'assise consiliare, il Consigliere Dell'Abate, quale primo firmatario dell'interrogazione, illustrava l'argomento. Il Sindaco non rispondeva e riservava di farlo per iscritto.

E' ultroneo riportare il contenuto del combinato disposto degli artt.46 e 72 del Regolamento del Consiglio Comunale; è bene solo rammentare che *<la trattazione delle interrogazioni - una volta inserite nell'ordine del giorno- avviene all'inizio della seduta pubblica>*, salvo che il presentatore non ne chieda il ritiro o il rinvio.

Ora il Sindaco o l'Assessore incaricato è libero di rispondere -in tal caso l'art.72 comma 6° e 7° ne disciplina i termini- o di non rispondere, ma tertium non datur. Non è consentita la riserva di risposta successiva per iscritto; l'interrogante, cui spetta la scelta, ha optato per la trattazione in Consiglio, con tutto ciò che

ne può derivare in termini di manifestazione o meno di gradimento e di repliche, e l'interrogato è tenuto a rispettarla. Ricordiamo a noi stessi che diverso è il caso dell'interrogazione con carattere di urgenza presentata direttamente in Consiglio, qui il Sindaco, se ritiene di non disporre degli elementi necessari, può riservarsi di dare risposta scritta.

Orbene, nella fattispecie che ci occupa, è come se il Sindaco non avesse risposto -e ne ha tutta la facoltà-, ma una risposta successiva per iscritto è tamquam non esset, in quanto sradicata dalla sua sede naturale.

Le chiediamo, Sig. Presidente, solo un po' più di attenzione ed il rispetto delle regole per poter svolgere il nostro mandato consiliare nel modo più dignitoso possibile.

Le rinnoviamo la nostra stima, ma gradiremmo, per amor di verità, che di questa nostra missiva venga data comunicazione nel primo Consiglio utile.

La ringraziamo per la cortese attenzione e La salutiamo cordialmente.

Seguono firme dei Consiglieri di Minoranza

Mario M. M. M.
C. M.
P. M. M.
V. M. M.